Caprifoglio (Lonicera caprifolium ). Famiglia: Caprifoliacee.

Nome italiano: Madreselva. Nomi dialettali: *Sucamele, Manicciole* (Molise); *Abbracciabosco, Vincibosco, Legabosco* (Regioni centro e Nord); *Uva di San Giovanni, Manine, e Succiamele (altre regioni)*.





Pianta fiorita partic. Il fiore

Di questa famiglia circa una ventina di varietà crescono in Italia, dove le troviamo fino a 1200 m sul l.d.m., il cui genere è detto per l'appunto Loniceracee, in onore del botanico Adam Lonitzer ; di esse le più note sono la *Lonicera implexa*, la *Lonicera xilosetum* (un po' pelosetta).

**Descrizione**: Pianta di tipo lianoso, cioè a portamento rampicante, e tali sono i **fusti**, i quali possono arrivare fino 5 m d'altezza, molto ramosi nella fase iniziale. Caratteristica del fusto è che invecchiando la corteccia diventa verdognola. Le **foglie** sono semplici, caduche e opposte,; hanno la lamina consistente, la pagina superiore di colore verde chiaro, la pagina inferiore un po' più scura, a forma ovata. L'infiorescenza è formata da 5 o 6 **fiori** sessili, disposti a fascetti nell'ultima coppia di foglie a forma di cappa. I fiori sono ermafroditi con calice, corolla, androceo e

foglie a forma di cappa. I fiori sono ermafroditi con calice, corolla, androceo e gineceo e sono pentameri. Emanano i fiori un bel profumo. Il calice è interno alla corolla e consiste in un tubo aderente all'ovaio, terminante con 5 piccoli denti. La corolla ha il tubo campanulato di colore bianco con sfumature rossastre; alla bocca si divide in due labbra, il superiore diviso in 4 lobi, l'inferiore è contenuto e ripiegato all'indietro; il fiore ha 5 stami, i cui filamenti sono inseriti nel tubo, lunghi circa 1 cm, i cui filamenti terminano con antere gialle. La fioritura avviene tra maggio e luglio.

Il **frutto** è una **bacca velenosa**, carnosa, bacciforme e ovale di colore rosso, a volte anche arancione e contiene alcuni semi a forma di discoide.

Della pianta si usano fiori e foglie per gli usi medicinali, i cui effetti sono noti fin dall'antichità..

Contenenti: acido salicilico, glucosidi, tannini, oli essenziali.

**Proprietà**: Antisettiche, antireumatiche, espettoranti, antinfiammatorie; per uso esterno le sue proprietà sono efficaci nel trattamento di stomatiti e dermatosi. Il Caprifoglio è utilizzato come componente dei rimedi di Bach.

**Cucina**: con le foglie si può preparare un infuso da assumere come tè.

**Curiosità**: Nell'antichità i fiori avevano proprietà propiziatorie per un buon matrimonio.

ATTENZIONE!!! Gli usi e le applicazioni sono indicati solo a mero scopo informativo, per cui si declinano tutte le responsabilità sul loro utilizzo a scopo curativo, estetico, alimentare, per i cui usi bisogna sempre richiedere il consiglio del medico farmacologo



Pianta con sfumature colorite del fiore